



“Ambiente: risorsa per lo sviluppo e la qualità della vita”

Hotel Michelangelo – Terni – 28/02/2009

“Le proposte dei Circoli del PD e dei Giovani Democratici di Terni” - Alessio Cicioni – Forum Ambiente Circolo VII – Esecutivo comunale PD

Buongiorno a tutti,
innanzitutto vorrei ringraziare tutti presenti ed i relatori che ci hanno dato la loro disponibilità e per aver accolto il nostro invito a discutere su una delle tematiche centrali nella vita quotidiana dei cittadini. Prima di entrare nel merito dell'intervento vorrei anche ringraziare quanti hanno lavorato per la riuscita di questa iniziativa. Scusandomi se dovessi dimenticare qualcuno vorrei ringraziare tutti i membri ed i coordinatori dei circoli e i Giovani Democratici che hanno elaborato ed inviato i contributi per questa iniziativa e poi alcune persone che hanno duramente lavorato per oltre due mesi per preparare anche da un punto di vista logistico questa iniziativa. Grazie pertanto a Giorgio Finocchio, Carlo Ottone, Monica Torchio, Alvaro Desantis, Michele Pacetti, Cristina Viali, Michele Dischino e Andrea Delli Guanti dell'esecutivo comunale, ad Antonio Piervittori, al coordinatore del circolo VII Gianni Fusi, a Corrado Pani ed a tutti gli altri membri del Forum ambiente del mio circolo, alle nostre segretarie che ci hanno aiutato nella preparazione delle cartelline ed infine a Francesco Ferrante che ci ha consentito di costruire un programma denso di personalità così qualificate. Un ulteriore ringraziamento va ai nostri candidati che occuperanno la sessione pomeridiana e che ci aiuteranno ad approfondire la discussione.

Il mio intervento di oggi ha come titolo “Le proposte dei Circoli del PD e dei Giovani Democratici di Terni” ed andrò quindi ad esporre le **proposte** emerse dalla base del Partito Democratico di Terni, proposte che vorremmo **mettere a disposizione del Partito, dei candidati e della città** come argomento di discussione per la costruzione di un **progetto condiviso** sulle tematiche ambientali.

Fin dalla sua costituzione il Partito Democratico di Terni ha identificato **l'ambiente come uno dei pilastri su cui impostare le proprie politiche strategiche** e pertanto ha favorito e stimolato, anche attraverso il Forum Ambiente, la discussione nei Circoli e più in generale nella base del Partito.

Il nostro ragionamento all'interno dei Circoli sulle tematiche ambientali è cominciato ormai diversi mesi fa. All'interno del Circolo di cui faccio parte, quello di Borgo Rivo e Campitelli, fin da Ottobre dello scorso anno è stato attivato, fra gli altri, un Forum Ambiente con lo scopo di elaborare una posizione e delle proposte per il Partito Democratico da inserire all'interno dei nostri programmi elettorali per la Città e la Provincia di Terni.

Ritengo importante soffermarmi su questo punto, perché riteniamo che **la partecipazione, l'informazione e le scelte consapevoli siano strumenti fondamentali per il successo di politiche ambientali che impattano la comunità da un punto di vista fisico, economico e sociale.** Condividere le strategie e la loro successiva implementazione è, secondo noi, determinante per l'attuazione di misure di salvaguardia ambientale e sviluppo sostenibile.

Questo è uno dei fattori comuni dei documenti elaborati dai vari circoli della città: **il coinvolgimento dei cittadini e della società civile nelle scelte che riguardano l'ambiente, la mobilità, lo sviluppo edilizio, la gestione dei rifiuti e la formazione e sensibilizzazione delle giovani generazioni fin dalle scuole primarie.**

Il Partito Democratico di Terni ha su questo tema fatto una scelta innovativa e coraggiosa, aprendosi, come in questa occasione, al confronto ed alla discussione per rappresentare alcune sue proposte ed accogliere quelle che, anche oggi, le imprese, le associazioni, la società civile, i semplici cittadini vorranno fare.

I circoli che nell'ambito di queste riflessioni hanno prodotto dei documenti sono stati il Circoli di Borgo Rivo e Campitelli, quello di Gabelletta-Cesi, quello di Marmore, quello di Quartiere Italia - Città Giardino, quello della Polymer-Collescipoli ed infine abbiamo avuto un contributo anche dai Giovani Democratici.

Circolo di Borgo Rivo - Campitelli

Il Circolo di Borgo Rivo e Campitelli ha elaborato una propria posizione sull'ambiente partendo dalla considerazione che **l'ambiente non è un costo, ma un fattore per lo sviluppo economico ed una risorsa per il benessere dei cittadini, specialmente in un periodo come questo di forte crisi economica.**

A questo proposito vorrei citare subito quattro iniziative per chiarire questo concetto :

- Il protocollo d'intesa tra Provincia di Terni, Comune di Terni e Thyssen Krupp Acciai Speciali Terni in cui si prevedono investimenti per **20 milioni di Euro** per l'abbattimento delle emissioni delle Acciaierie di Terni;
- Il progetto "**Mille tetti fotovoltaici**" sviluppato da ASM Terni, AGESA, Consorzio ABN, CARIT e CARISPO. Un altro importante intervento in corso di realizzazione che consentirà a molti cittadini della Provincia di Terni di installare gratuitamente un impianto per la produzione di energia elettrica;
- Il progetto "**Percorsi innovativi di riduzione dei rifiuti alla fonte**" promosso dalla Regione dell'Umbria, dalla Provincia di Perugia e dalla Provincia di Terni. Questo progetto prevede la distribuzione di detersivi alla spina nei supermercati (a Terni sono attivi IperCOOP e Maury's). Da Luglio ad oggi in Umbria sono stati venduti quasi 60.000 litri di detersivi con un risparmio di oltre 3 tonnellate di CO2 non emessa, quasi 50 MW di energia, quasi 5 milioni di litri di acqua, 1 tonnellata di plastica e 600 Kg di cartone;
- L'acquisto da parte dell'ATC di **35 nuovi pullman non inquinanti**, grazie ai quali tutto il territorio cittadino sarà servito da autobus a metano o elettrici e l'installazione presso il deposito di Maratta dell'ATC di pannelli fotovoltaici che forniranno elettricità per gli autobus elettrici che circolano nel centro della città;

Queste iniziative rappresentano l'**esempio tangibile** di come le istituzioni, le aziende pubbliche e private possano interagire per favorire il benessere dei cittadini, ridurre l'impatto ambientale della presenza

industriale, del traffico veicolare e favorire gli investimenti e quindi indirettamente l'occupazione sul territorio, attraendo investimenti legati all'ambiente.

La città di Terni, da oltre un secolo, deve il suo sviluppo principale alla presenza dell'industria siderurgica, chimica e meccanica. L'ambiente può rappresentare una nuova frontiera per lo sviluppo economico del territorio, uno sviluppo basato sull'innovazione, sulla conoscenza, sul fare impresa e ricerca nei nuovi settori.

Terni deve e può diventare un centro, di rilevanza nazionale, di ricerca per le tematiche energetiche ed ambientali e di sperimentazione di tecnologie applicate all'ambiente.

La presenza di un polo universitario ancora più strutturato e di eccellenza favorirebbe l'insediamento ed il consolidamento di imprese che operano nel campo ambientale. Terni non parte certo da zero, sia dal punto di vista dell'Università che delle imprese. Diverse e significative realtà operano in questi settori già da lungo tempo (e le principali le abbiamo oggi sedute a questo tavolo) ed occorre che **le nuove amministrazioni comunali e provinciali** (insieme ovviamente alla Regione ed al Governo nazionale) **si adoperino per un loro ulteriore sviluppo e consolidamento.**

Il Circolo di Borgo Rivo – Campitelli ritiene che la città debba diventare una sorta di laboratorio a cielo aperto di sperimentazione di queste tecnologie. Ciò garantirebbe un duplice effetto:

- consentirebbe alle aziende di sperimentare soluzioni innovative con le quali poi affrontare il mercato nazionale ed internazionale;
- consentirebbe alla città di beneficiare da subito delle innovazioni, ottenendo un miglioramento ed una diminuzione dei fattori inquinanti oggi presenti;

Pensiamo sia necessario da subito iniziare queste sperimentazioni sfruttando ciò che già oggi è possibile fare in termini di progettualità. Ecco pertanto alcune proposte concrete che vorremmo proporre:

- realizzare la copertura tramite pannelli fotovoltaici di parcheggi pubblici (nel territorio della quarta circoscrizione ce ne sono diversi, come ad esempio il parcheggio di Via Bramante, il parcheggio del Palatennistavolo, il parcheggio della Scuola di Campomaggiore) per alimentare le strutture pubbliche presenti ed ottenere parcheggi coperti per tutto l'anno con evidenti vantaggi per i cittadini ed utenti.
- sostenere ed attuare i progetti di raccolta differenziata porta a porta ed i progetti di riduzione a monte della produzione di rifiuti, per la riduzione degli imballaggi e delle buste per la spesa e la loro sostituzione con buste di stoffa e biodegradabili;
- rafforzare e valorizzare gli organismi in grado di provvedere efficacemente ed effettivamente al rinnovamento sia dei distretti industriali che delle consuetudini energetiche locali del settore pubblico e privato.
- snellire le procedure autorizzative per la realizzazione di impianti rinnovabili;
- attuare e promuovere senza ulteriori ritardi nelle aziende pubbliche e private che ne hanno l'obbligo la figura del Mobility Manager;
- istituire sportello informativi sulle tematiche ambientali (eco-sportello) presso le tre nuove Circoscrizioni in grado di informare e formare correttamente i cittadini sulle buone pratiche per il risparmio energetico, la raccolta differenziata, la riduzione della produzione dei rifiuti e le iniziative intraprese dalle amministrazioni e dall'associazionismo umbro sulle questioni ambientali;

GIOVANI DEMOCRATICI

Il contributo di alcuni giovani democratici che hanno voluto fornire elementi di discussione alla nostra iniziativa si incentra proprio sulle questioni del lavoro e della ricerca e quindi sul potenziamento dell'Università come ponte tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

Le proposte dei Giovani Democratici riguardano quindi:

- La promozione di bandi per stage e tirocini formativi presso le aziende che operano nei settori delle tecnologie legate all'ambiente

- Il potenziamento delle facoltà che a Terni sono funzionali al tessuto produttivo per consentire lo sviluppo delle imprese locali ed evitare la fuga dei cervelli dalla città

Circolo di Marmore

Il Circolo di Marmore rappresenta un territorio a forte vocazione turistica, pertanto anche qui il Circolo ha puntato su proposte che favoriscano lo sviluppo economico sostenibile con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente il complesso Marmore-Piediluco-Valnerina, che potrebbe diventare un importante polo di attività legate all'ambiente che consentano al tempo stesso di creare lavoro e guadagno per i cittadini ternani.

Per questo motivo le proposte concrete riguardano:

- La apposizione di segnaletica o il miglioramento della segnalazione dei percorsi utilizzati per trekking e/o mountain bike presenti nel territorio;
- Maggiori investimenti nel risanamento del Lago di Piediluco al fine di migliorare la qualità complessiva del sistema delle acque Piediluco-Marmore ed ottenere riscontri positivi anche da un punto di vista turistico;
- Migliore integrazione ambientale degli interventi effettuati e da effettuare presso il Parco Campacci al fine di garantire una migliore fruibilità del Parco stesso ai cittadini;
- Valorizzazione della Rocca di Monte S. Angelo all'interno di percorsi di trekking ed iniziative di sensibilizzazione ambientale, anche attraverso una ricollocazione delle antenne dei ripetitori radio-televisivi posti nelle vicinanze;
- Valorizzazione del vecchio stabilimento per la produzione della Calce (ex Calce S. Pellegrino) attualmente utilizzato dal Cantiere della Terni-Rieti;
- Sperimentazione sul territorio di sistemi di illuminazione pubblica più moderni ed efficienti con sistemi a LED che combinano una migliore qualità di illuminazione ad una migliore efficienza energetica.

Marmore, in seguito all'apertura della nuova tratta della Terni-Rieti, non risulterà più uno snodo viario fondamentale e potrà pertanto candidarsi come centro di sperimentazione (attraverso la promozione di giornate ambientali appositamente costruite) per iniziative di sensibilizzazione e formazione con la chiusura del centro abitato al traffico e l'istituzione di punti di informazione sui modelli di sviluppo sostenibili.

Circolo Q.re Italia – Città Giardino

Il Circolo di Q.re Italia-Città Giardino ritiene fondamentale l'attuazione di forti campagne di comunicazione e di diffusione della cultura della salvaguardia dell'ambiente. Senza queste attività infatti è grande il rischio di mettere al repentaglio il raggiungimento dello scopo finale. Abituare i cittadini a progetti complessi, in cui gli attori sono diversi e spesso con interessi divergenti, richiede un notevole sforzo di comunicazione e sensibilizzazione. Questa consapevolezza consente di proporre interventi radicali e non tampone, che diano frutti nel medio-lungo periodo e che non siano semplice reazione all'emergenza.

Il circolo di Q.re Italia e Città Giardino punta per questo sulla:

- Valorizzazione del Parco delle Grazie, in particolare la zona sottostante il Centro Geriatrico, facendo in modo che nascano al suo interno attività legate sia alle tematiche ambientali, ma anche di coesione sociale (con il coinvolgimento di associazioni, anziani, scuole, società sportive)
- Potenziamento del collegamento tra il resto della città ed il Parco stesso con la realizzazione di piste ciclabili e pedonali finalizzata alla costruzione di un "Percorso Verde Cittadino" che unisce tutti i parchi della città
- Creazione in zone strategiche della prima periferia della città ed al centro di servizi di bici a noleggio che rendano più facile e comodo lo spostamento
- Promozione di giornate in cui aziende che operano nel settore del risparmio energetico, valutano gratuitamente lo stato degli impianti di riscaldamento degli edifici, proponendo le soluzioni più adeguate sia per la diminuzione delle emissioni sia per un risparmio sui costi del riscaldamento
- Promozione di una sperimentazione su un edificio popolare (ATER) della realizzazione di un più efficace isolamento termico da applicare ad una struttura già esistente. Tale iniziativa prevederà

poi una monitorizzazione continua del risparmio energetico che si può avere con tale soluzione e la quantificazione della riduzione delle emissioni.

- Ristrutturazione degli spazi multifunzionali pubblici (ad esempio quello adiacente a Via Salvo D'Acquisto) al fine di promuovere l'attività sportiva ed il benessere dei cittadini

Circolo “Germinal Cimarelli” di Gabelletta-Cesi

Il territorio del Circolo di Gabelletta Cesi ha avuto un forte incremento demografico e profonde modificazioni fisiche e sociali negli ultimi anni. Fino ad alcuni anni fa vivere a Gabelletta significava vivere in campagna. Al tumultuoso sviluppo edilizio non sempre ha corrisposto un'adeguata costruzione di servizi ed infrastrutture. Per questo le proposte del circolo di Gabelletta-Cesi riguardano:

- Necessità di riequilibrio del territorio con servizi in grado di favorire e garantire la coesione sociale del territorio e una viabilità ormai non più sufficiente alle necessità delle popolazioni che ci abitano
- Richiesta di attenzione ed attivazione di meccanismi di partecipazione nelle politiche urbanistiche che coinvolgano in primo luogo i cittadini
- Completamento di Via del Centenario e la realizzazione di collegamenti viari con l'attuale Via Gabelletta
- Realizzazione del collegamento tra via del Centenario e la Marattana con conseguente sgravio di traffico su Borgo Rivo, Campitelli e Ponte Le Cave
- Realizzazione di percorsi pedonali, con particolare riferimento alla realizzazione di un marciapiede lungo via Gabelletta, che consenta alla popolazione di spostarsi nel quartiere in condizioni minime di sicurezza;
- Realizzazione di percorsi ciclabili da Gabelletta al centro città nonché la realizzazione della nuova piazza con strutture per bambini e con presenza di verde pubblico;

Circolo Polymer-Collescipoli

Il Circolo di Polymer-Collescipoli insiste su un territorio con una forte presenza industriale ed è gravato anche da una mole consistente di traffico sia civile che industriale. Per questo motivo il Circolo si è concentrato su proposte che riguardano questi aspetti e quindi:

- La creazione di campagne di informazione sulla qualità dell'aria e sensibilizzazione per l'uso dei mezzi pubblici
- Promozione e sviluppo della bioedilizia a partire dagli interventi sugli edifici pubblici
- Potenziamento dei meccanismi di controllo di emissione dei siti industriali
- Incentivazione del trasporto pubblico attraverso il contenimento del costo del biglietto ed attraverso il continuo miglioramento del servizio in termini di frequenza e tempi di percorrenza
- Incentivazione del car-sharing prevedendo agevolazioni (riduzione tariffe parcheggio, esenzione da eventuali limitazioni del traffico per chi trasporta almeno tre persone)
- Realizzazione di piste ciclabili sia sulle infrastrutture esistenti sia prevedendole in tutte le nuove opere, condizione, quest'ultima, indispensabile per autorizzare la costruzione sia a soggetti pubblici che privati
- Creare un sistema di navette presso i parcheggi della IX Circoscrizione che permettano di raggiungere il centro città specialmente durante i blocchi del traffico alle persone sprovviste di autoveicoli di ultima generazione
- Possibilità di sconti sui biglietti dell'autobus o biglietti gratuiti per le fasce di utenza a basso reddito specialmente per mitigare gli effetti dei blocchi del traffico che incidono principalmente sulle fasce più povere della popolazione.

CONCLUSIONI

Come si è visto i circoli del Partito Democratico sono in grado di percepire i bisogni della città e del territorio e sono in grado di trasformarli in proposte concrete da sottoporre alla città per arricchire la discussione e migliorare la nostra comunità. Tutti i circoli intravedono nell'ambiente una risorsa da salvaguardare e valorizzare, ma soprattutto come una risorsa per fronteggiare la fortissima crisi economica che attanaglia il nostro Paese. Le politiche del Governo Berlusconi sembrano invece sorde a queste richieste. Sarà pertanto



Partito Democratico di Terni
www.pdterni.it

ancora più difficile realizzare quanto abbiamo descritto perché molte delle risorse saranno probabilmente destinate alla costruzione di nuove centrali nucleari invece che sulle fonti rinnovabili. Crediamo quindi che anche dal nostro territorio si debba dare un segnale e marcare un punto in favore del risparmio energetico, delle energie rinnovabili e dello sviluppo economico e sociale legato all'ambiente.